

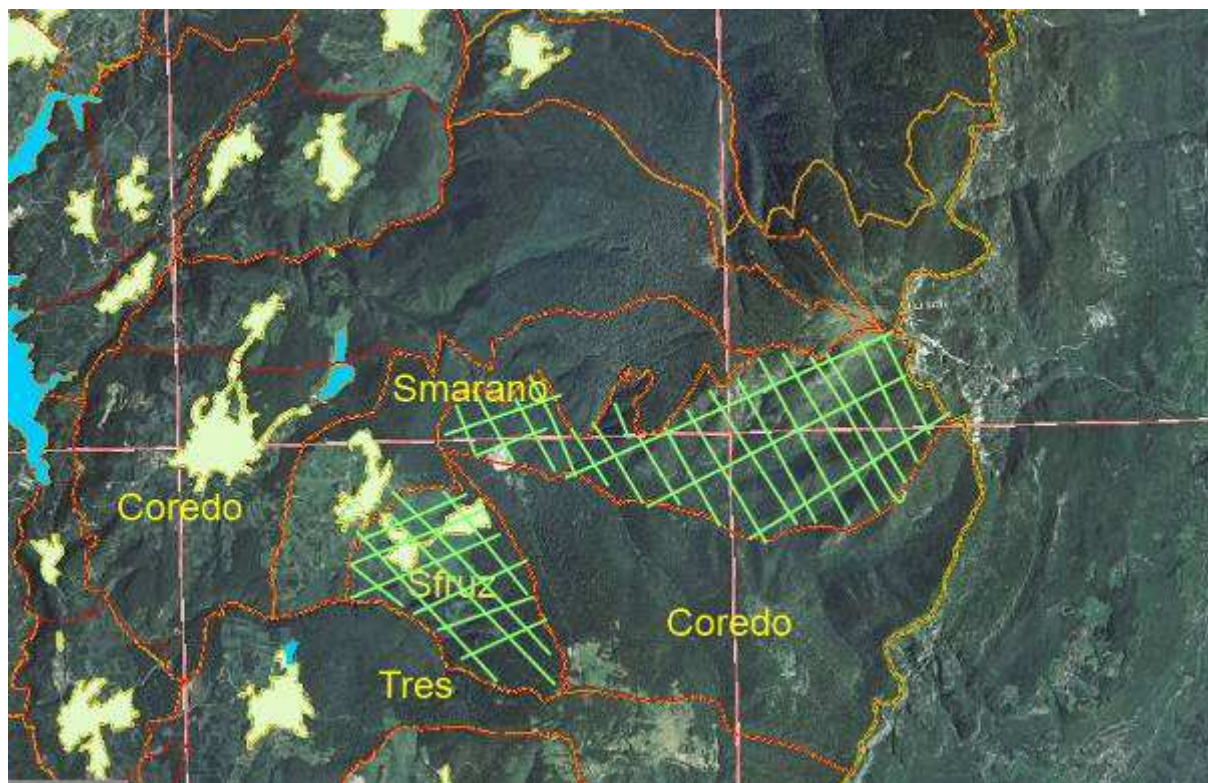
## **Impressioni sulla campagna elettorale in corso**

Inizia maggio e si approssima il giorno delle elezioni amministrative per molti comuni della Regione e anche per il nuovo comune della Predaia. Dopo una quindicina di giorni di campagna elettorale provo a riassumere alcune mie impressioni.

L'impegno esterno, pubblico delle due proposte è stato e sarà evidente: chi è interessato a informarsi o interloquire con i concorrenti ne ha avuto ed ha un'ampia possibilità. Poi c'è l'impegno nascosto che emerge dal "sentito dire" dal quale traspaiono invidie, ripicche, speranze di favori, promesse di appoggi, anche giudizi più o meno benevoli che riguardano la persona più che il disegno politico proposto. Pare di intuire anche che ci siano candidati più attivi che però non appaiono negli incontri e, per fortuna, neppure sui cartelloni degli spazi pubblicitari. È normale che, oltre alla campagna per il sindaco, ci siano campagne fra i numerosi candidati pur tenendo buona la loro affermazione di essere tutti per uno e molto coesi. Tutto questo è favorito dal modo in cui furono fatte le liste che non hanno una loro identità, una particolare sfaccettatura della complessa vita amministrativa forse per la preoccupazione di non escludere nessun centro abitato, nessun gruppo economico o familiare o di amicizie che possa portare la sua dotazione di voti. Le due compagini a me sembrano costruite sulla falsariga del PD diventato il partito della nazione che imbarca tutti. Del resto è sempre stato così se non peggio. Per lo stesso motivo si tratta di liste civiche. Non sarebbe stato uno scandalo caratterizzarsi con un partito di riferimento o di una coalizione di partiti perché il comune Predaia è una realtà di settemila abitanti, non di trecento. Si afferma però che nessun partito è interessato a ... dare una mano, che sono vere liste civiche: ognuno la sua s'intende,

Una caratteristica comune, questa esplicita, di questa campagna elettorale è che entrambe le parti hanno posto l'accento sul desiderio di sentire le richieste che vengono dal basso. Vedo un'analogia con questo slogan su "Il Trentino" – *Nuovo sindaco di Trento: fate voi il programma*". Io preferirei che negli incontri fossero date indicazioni non sfuggenti anche sullo statuto e i regolamenti successivi per quanto riguarda la partecipazione popolare, norme su eventuali referendum, trasparenza comunicativa. Una chiara propensione all'ascolto (che non significa cercare di accontentare tutti) va bene soprattutto quando il consiglio è insediato. Ora è il tempo di illustrare le due posizioni e argomentarle nel dibattito negli incontri. Resta anche da chiarire come ognuno dei due sindaci intenda avvalersi della facoltà di designare fino a sei assessori: circola voce che essi siano propensi di utilizzare questa facoltà di scegliere assessori anche esterni con loro scelta insindacabile.

In un incontro ho visto il territorio del comune di Sfruz inglobato fra i territori degli altri cinque ex comuni, so che la sezione della società Altipiani della Val di Non "Altopiano di Predaia" è formato dal Comune Predaia e dal Comune di Sfruz: io



ritengo che mettendo da parte quanto è successo in passato, sia importante arrivare a un vero comune Predaia con l'intero territorio. Su questo tema non sento nei vari incontri quali siano le intenzioni di costituire un'unità territoriale senza "piccole Svizzere". All'interno delle liste e fra i cittadini si sentono posizioni molto diverse: si va da chi pensa che saranno costretti a chinarsi e chiedere di far parte, a chi sarebbe aperto ma che non si debbano avere atteggiamenti di sincera accoglienza. Non ho sentito una posizione che pazientemente e in modo attivo voglia affrontare questo problema per giungere a una positiva soluzione. Mi pare poi che parlare di sviluppo turistico integrato della Predaia senza Sfruz è cosa ardua. Non mi illudo di essere ascoltato, ma una voce in più non guasta e in ogni caso ci sono ancora alcuni giorni per riflettere.

Una cosa che non mi aspettavo e che riguarda la formazione delle liste collegate.

Mi sono trovato nella cassetta delle lettere un ulteriore libretto di Obiettivo Predaia, niente di male rivedere i trentasei candidati fra i quali scegliere. Quello che mi è dispiaciuto è il trovarci due "santini" che mi invitano a fare il segno su "Costruire comunità". Non era accompagnato da nessuno scritto che spiegasse qualche particolarità di questa lista rispetto all'altra di sostegno a Paolo Forno sindaco in modo che io potessi valutare. Neppure nei vari incontri ci sono state spiegazioni in merito, anzi si diceva che i 36 candidati sono un gruppo unico e coeso e che le due liste erano dovute a fare posto a più persone delle 14 frazioni. Questo gruppo unico è diviso in due con questi comportamenti. Io avrei voluto che fossero note le differenze fra le due liste dall'inizio come già mi ero espresso. Si doveva lasciare all'intelligenza degli elettori la scelta della lista e/o dei candidati che di

conseguenza portavano il voto alla lista. L'unica difficoltà era quello di non dare preferenze sulle due liste collegate. Mi viene da dubitare che siano liste civiche non proprio limpide e apolitiche. Mi pare una scorrettezza grave. È possibile che succeda, palesemente o meno anche nel campo concorrente.

Sta per terminare la campagna elettorale con onore, a parte qualche screzio. In privato ci sono libere impressioni e qualche malignità. Qualcuno potrebbe anche consigliare di non recarsi al voto per depotenziare l'esito delle votazioni gettando dubbi sull'adeguatezza dei candidati al compito che loro spetta a muovere i primi passi del nuovo comune. Non era facile compiere delle scelte. Tuttavia vorrei invitare tutti gli elettori a recarsi alle urne per dare forza a questo nuovo assetto territoriale. Fra i tanti candidati ce ne sarà uno o un paio (femmina e maschio) di cui ci si ha fiducia. Lo voti e così avrà scelto la lista e il candidato sindaco a cui esso appartiene. La buona volontà di tutti di impegnarsi mi pare sia stata dimostrata e nei programmi non vedo differenze di fondo. Dalle interviste fatte mi par di capire che i candidati sindaci si augurano un buon avvio del nostro comune e non si considerano avversari.

Siamo alla vigilia delle votazioni: a lunedì.

Un garbato invito da R...estiamo in Predaia, la brochure per gli eventi estivi della Pro Loco del comune Predaia che guardano già alla fusione con Sfruz per completare la società ALTOPIANO della PREDAIA

